LEGGE FINANZIARIA 2026

Buongiorno,

Vi informiamo che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il testo definitivo della legge Finanziaria 2026 (Legge 199 del 30 Dicembre 2025).

La nuova Legge è entrata in vigore con decorrenza 1° gennaio 2026 pertanto le novità fiscali concernenti la tassa IRPEF elencate qui di seguito impatteranno sul 730/2027 che verrà compilato il prossimo anno (cioè nella primavera/estate 2027).

Al contrario il 730/2026 (che verrà compilato tra Aprile e Settembre di quest'anno), essendo riferito all'anno di imposta 2025, non sarà impattato dalle novità IRPEF qui di seguito elencate:

IRPEF: DIMINUZIONE ALIQUOTA 2026

La novità più importante è rappresentata dall'alleggerimento della seconda aliquota IRPEF che scende dal 35% al 33%.
Per completezza riepiloghiamo qui di seguito le aliquote vigenti nel 2026:

FINO A 28000 EURO ANNUI: 23%

DA 28000 EURO A 50000 EURO ANNUI: 33%

OLTRE 50000 EURO ANNUI: 43%

IRPEF: DETRAZIONI PER LAVORI EDILIZI

La Finanziaria 2026 conferma l'impianto normativo già in vigore lo scorso anno con alcune eccezioni:
La detrazione "ordinaria" spettante per gli interventi di RECUPERO EDILIZIO/RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ECOBONUS/SISMABONUS è confermata al 36%.
Se i lavori sono eseguiti sull'abitazione principale dal proprietario (o titolare di un altro diritto reale di godimento) la detrazione aumenta al 50%.
I limiti di spesa agevolabili per le spese di Recupero Edilizio e per il Sismabonus restano di 96000 euro. Per l'ecobonus rimangono validi i limiti di spesa agevolabili previsti nell'anno 2025 che cambiano sulla base del tipo intervento.
Dal prossimo anno 2027 (salvo ulteriori proroghe) è previsto che tutte queste detrazioni (Recupero Edilizio – Ecobonus – Sismabonus) scendano al 36% per le abitazioni principali (o titolari di altro diritto reale di godimento) e al 30% in tutti gli altri casi.

Il "Bonus Mobili" spettante per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici destinati ad immobili oggetto di interventi di recupero edilizio, **è confermato anche per il 2026 nella misura del 50%** con limite massimo di spesa di 5000 euro €. Ricordiamo che per beneficiare di questa detrazione nell'anno 2026 i lavori di recupero edilizio devono essere iniziati dal 1.1.2025 in poi.

Il "Superbonus" del 65% non è più previsto (salvo il caso di interventi effettuati su alcune specifiche zone Italiane colpite da terremoto e che avevano dichiarato lo stato di emergenza).

Il Bonus Barriere Architettoniche del 75% nel 2026 non è stato prorogato. Pertanto, dal 1° gennaio 2026 l'eliminazione di barriere architettoniche aventi ad oggetto **scale / rampe / ascensori / servoscala / piattaforme elevatrici** potranno beneficiare delle aliquote ordinarie (36% 0 50%) sulla base dei rispettivi requisiti.

IRPEF: PREMI DI RISULTATO CON IMPOSTA SOSTITUTIVA AL 1%

Le somme erogate negli anni 2026 e 2027 relative **a premi di risultato e le forme di partecipazione agli utili d'impresa** saranno tassate con **l'imposta sostitutiva del 1% (lo scorso anno era il 5%) nel limite di 5000 euro (lo scorso anno era 3000 euro).** Tale previsione riguarda i lavoratori dipendenti del settore privato che, nell'anno precedente quello di percezione, hanno avuto un reddito inferiore a € 80.000.

IRPEF: PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Il limite di deducibilità per i contributi versati dal lavoratore e dal datore di lavoro alla previdenza complementare viene elevato dai precedenti 5164,57 euro annui a 5300 euro annui. L'incremento viene applicato anche ai fini della determinazione degli importi extra deducibili dai lavoratori di prima occupazione successiva al 1° gennaio 2007.

IRPEF: DETASSAZIONE INCREMENTI RETRIBUTIVI

Per i contribuenti con reddito da lavoro dipendente 2025 non superiore a 33000 euro e' stata introdotta una tassazione agevolata Irpef del 5% applicabile (salvo rinuncia) agli incrementi retributivi derivanti dall'attuazione di rinnovi contrattuali sottoscritti dall'anno 2024 all'anno 2026.

IRPEF: DETASSAZIONE LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO

Per i contribuenti con reddito da lavoro dipendente 2025 non superiore a 40000 euro e' stata introdotta una tassazione agevolata Irpef del 15% applicabile (salvo rinuncia e fino al limite massimo di 1500 euro annui) alle seguenti fattispecie:

1) Maggiorazioni e indennità per lavoro notturno.
2) Maggiorazioni e indennità per lavoro nei giorni festivi e nei giorni di riposo settimanale individuati dal CCNL di categoria.
3) Indennità di turno ed eventuali ulteriori trattamenti connessi al lavoro su turni previsti dal CCNL di categoria.

IRPEF: NUOVO LIMITE DETRAZIONI

I contribuenti con reddito complessivo superiore a 200000 euro annui subiranno una riduzione forfetaria di 440 euro delle detrazioni fiscali in Dichiarazione dei Redditi. La riduzione non viene applicata alle spese sanitarie.

IRPEF: DETRAZIONE IRPEF 2026 FIGLI A CARICO

La Finanziaria 2026 non ha introdotto novità sulle detrazioni dei figli a carico ma riteniamo comunque utile riepilogare qui di seguito l'assetto normativo vigente per il 2026:

1) Fino al mese di compimento dei 21 anni di età la detrazione fiscale Irpef per figlio a carico non trova applicazione perché è sostituita dalla corresponsione dell'assegno unico INPS.
2) Dal mese di compimento dei 21 anni di età e fino all'anno di compimento dei 24 anni di età la detrazione fiscale Irpef per figlio a carico trova applicazione solo se il reddito del figlio è inferiore a 4000 euro annui.
3) Dall'anno di compimento dei 25 anni di età e fino al mese di compimento dei 30 anni la detrazione fiscale Irpef per figlio a carico trova applicazione solo se il reddito del figlio è inferiore a 2840,51 euro annui.
4) Dal mese di compimento dei 30 anni di età la detrazione fiscale Irpef per figlio a carico non trova più applicazione salvo il caso che il figlio non abbia una disabilità accertata. **Il compimento del trentesimo anno di vita del figlio fa perdere solo la detrazione fiscale IRPEF per figlio a carico ma non incide sullo status di familiare fiscalmente a carico che continuerà a trovare applicazione se il figlio non ha superato il limite di reddito fissato a 2840,51 euro annui.**

Precisiamo inoltre che il Decreto correttivo del 18/12/25 n.192 ha chiarito e confermato l'estensione ai familiari diversi dai figli della "clausola di salvaguardia" che consente di beneficiare delle altre agevolazioni fiscali anche se non si beneficia delle detrazioni d'imposta per familiari a carico di cui all'art. 12 del TUIR.

INPS: AUMENTO PENSIONI

Dal 1° gennaio 2026 le pensioni sono state rivalutate sulla base dell'inflazione stimata per l'anno 2025. L'aumento è così strutturato:

1) Fino a 2413,60 euro mensili lordi: Aumento dell'1,4%
2) Da 2413,61 a 3017 euro mensili lordi: Aumento dell'1,26%
3) Sopra 3017 euro mensili lordi: Aumento dell'1,05%

INPS: ISEE 2026

La legge Finanziaria introduce due nuovi meccanismi di calcolo che troveranno applicazione solo per le dichiarazioni ISEE finalizzate alla richiesta di: Assegno Unico, Bonus Nido, Bonus nuovi nati, Assegno di inclusione e supporto formazione e lavoro:

1) Il primo prevede che la franchigia per l'esenzione della prima casa venga innalzata da 52500 euro a 91500 euro (Per i cittadini che possiedono un'abitazione principale in città metropolitane la franchigia aumenterà fino a 120000 euro). La franchigia aumenta inoltre di 2500 euro per ogni figlio convivente dal secondo in poi. (prima scattava solo dal terzo figlio).

2) Il secondo meccanismo introdotto prevede la modifica delle scale di equivalenza, cioè i parametri con cui vengono divisi e calcolati i redditi e i patrimoni presenti nella certificazione ISEE. **Questo determinerà una diminuzione del Valore Isee per le famiglie numerose (da 2 figli in su').**

ATTENZIONE: Precisiamo che l'applicabilità di tutte queste nuove misure è subordinata alla pubblicazione, da parte di Inps, di specifici chiarimenti e aggiornamenti procedurali che al momento non sono ancora disponibili. Pertanto, in questo momento l'ISEE 2026 può essere elaborato senza l'applicazione di queste importanti novità.

INPS: ISEE E CRIPTOVALUTE

Dal 1° gennaio 2026 scatta l'obbligo di dichiarare le Criptovalute e altri asset digitali nel proprio patrimonio mobiliare ISEE. Andranno anche inclusi conti correnti e depositi bancari o finanziari detenuti all'estero, rimesse di denaro verso l'estero. Nelle prossime settimane/mesi sono attesi chiarimenti tecnico normativi per la corretta applicazione della nuova misura.

INPS: ASSEGNO UNICO 2026

Tutti gli importi relativi all'Assegno Unico 2026 saranno rivalutati dell'1,4%. L'importo minimo salirà quindi da 57,50 a 58,30 euro mensili. Quello massimo salirà da 201 a 203,80 euro mensili. Saranno rivalutate anche le soglie Reddituali di accesso alle diverse fasce di applicazione dell'assegno e le maggiorazioni previste (disabilità, famiglie numerose, madri under 21 sole ecc ecc).

INPS: BONUS MAMME 2026

Il Bonus Mamme per le lavoratrici dipendenti con reddito da lavoro inferiore a 40000 euro annui e due figli (il più piccolo non deve aver compiuto 10 anni) viene aumentato da 40 a 60 euro netti mensili.

INPS: CONGEDI PARENTALI E MALATTIA FIGLI

Il congedo parentale sarà utilizzabile fino ai 14 anni di età del figlio (Fino allo scorso anno il limite era i 12 anni di età).
il congedo per malattia del figlio è esteso fino ai 14 anni, con diritto a 10 giorni annui di assenza non retribuita, superando il precedente limite di 5 giorni annui fruibili fino agli 8 anni.

INPS: BONUS NIDO 2026

Il beneficio viene esteso, oltre che agli asili nido privati e pubblici, anche a tutti i servizi educativi per l'infanzia previsti dal DLGS 65/2017. Vengono quindi inclusi i micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi abilitati come spazi gioco e servizi educativi domiciliari. Inoltre, vengono modificate le modalità di presentazione e validità delle domande: è stato infatti introdotta la validità pluriennale delle domande che produrrà i suoi effetti fino al mese di Agosto dell'anno di compimento dei 3 anni di età. Per approfondimenti è possibile consultare la Circolare INPS n. 123 del 2025.

INPS: ESONERO CONTRIBUTIVO MAMME 3 FIGLI

È istituito un nuovo esonero contributivo del 100% (nel limite massimo di 3000 euro annui riparametrati mensilmente) per le mamme che decidono di trasformare il loro orario di lavoro da full time a part time. Il beneficio viene applicato per un periodo massimo di 24 mesi. È necessario convivere con almeno 3 figli il cui più piccolo non deve aver superato i 10 anni di età. In caso di presenza di un figlio disabile il beneficio viene riconosciuto senza limite di età.

IMMOBILI: AFFITTI BREVI 2026

I contribuenti che affittano abitazioni con contratti inferiori a 30 giorni (cosiddetti Affitti Brevi) devono aprire Partiva Iva se affittano più di 3 alloggi con questa modalità. Lo scorso anno l'obbligo di apertura di Partita Iva scattava solo dal quinto immobile in poi. Oggi questo limite viene abbassato a 3.
Per completezza riepiloghiamo la tassazione prevista per gli affitti brevi:
Primo immobile: Scelta tra il 21% di Cedolare Secca oppure Aliquota Marginale Irpef.
Secondo immobile: Scelta tra 26% di Cedolare Secca oppure Aliquota Marginale Irpef.
Terzo immobile: Obbligo di apertura della Partita Iva. In questo caso si applicherà il regime fiscale e contributivo previsto per le Imprese.

FINANZA: TOBIN TAX 2026

L'Aliquota della tassa sulle transazioni finanziarie raddoppia dallo 0,2% allo 0,4%. L'aliquota sulle operazioni ad alta frequenza raddoppia dallo 0,02% al 0,04%.

FINANZA: CRIPTOATTIVITA' 2026

Dal 1° gennaio 2026 le plusvalenze sulle criptoattività saranno tassate dal 26% al 33%.

BONUS: ACQUISTO LIBRI SCOLASTICI 2026

Per le famiglie con ISEE fino a 30000 euro è stato istituito un nuovo bonus libri per l'acquisto di libri scolastici relativo a scuole superiori. L'erogazione del bonus sarà in carico ai comuni.

Per qualunque richiesta di informazioni o approfondimenti sulle tematiche affrontate in questa informativa potete scriverci all'indirizzo fabifiscotorino@gmail.com o telefonarci al numero 0115611153.

CAAF - Nova Labor Servizi S.r.l.
fabifiscotorino@gmail.com
Via Guarini, 4
10123 - Torino
Tel. 011 5611153